

Quando Wagner esclamò: "Klingsor Zaubergarten erst gefunden"



Villa Rufolo è da oltre cinquant'anni il palcoscenico ideale per concerti di musica sinfonica. Il fascino incantevole dei suoi giardini, si sposa alla perfezione con il potere evocativo della musica, e tale legame, se si vuole, trae origine da un episodio storico avvenuto nel lontano maggio del 1880. Tra i ruderi medievali del "magico giardino", il compositore tedesco Richard Wagner visse un'esperienza a dir poco intensa, durante la quale trovò l'ispirazione per il capolavoro della sua vita, il "Parsifal". In realtà, Wagner aveva già letto la storia di Parsifal (nella versione del XII secolo di Wolfram von Eschenbach) nel 1845 e ne rimase talmente affascinato che volle inserire il personaggio "del puro folle" nel "Tristano" (1854). In seguito, il compositore tedesco decise di fare di Parsifal il protagonista assoluto di un'opera capolavoro, sintesi del suo ideale artistico ed estetico. Nel 1880, la partitura del "Parsifal" era dunque ultimata, ma non ancora pronta per la rappresentazione.

Wagner, forse, avvertiva la mancanza di alcuni particolari, soprattutto di quelli scenografici; tuttavia, il tocco finale che completasse l'opera, era vicino. Vale la pena di ripercorrere le tappe che condussero Wagner a Ravello, e quindi al "Parsifal". Giunto a Napoli nel maggio del 1880, il compositore conosce Paul von Joukowskij, pittore russo ospite di casa d'Angri e amico di Henry James. I due, con un ampio seguito, decidono di recarsi in costiera: al termine di una traversata via mare con scalo ad Amalfi, la comitiva, a dorso di mulo, giunge finalmente all'hotel Palumbo di Ravello. La cittadina esercitò immediatamente un fascino particolare su Richard, il quale scrisse a



Luigi II di Baviera: "Visitammo Ravello, una cittadina adesso piena di ruderi, situata in montagna, ma che ha conservato reliquie magnifiche del tempo dell'occupazione degli arabi". In compagnia della moglie Cosima e del pittore Joukowskij, Richard volle visitare prima Villa Cimbrone, e poi Villa Rufolo, vero gioiello architettonico appena restaurato dalla mano di Sir Francis Neville Reid. Il nobile scozzese, infatti, aveva acquistato il palazzo di proprietà dei d'Afflitto verso la metà del secolo circa: da esperto floricultore, in pochi anni trasformò un ammasso di ruderi eccellenti nel giardino che oggi conosciamo, una meraviglia di arte e colori, simile allo scenario descritto da Boccaccio nell'introduzione alla terza giornata del "Decameron".

E così come Boccaccio fu a suo tempo investito dalla magia di questo luogo incantato, anche Wagner avvertì all'istante

Doppio appuntamento in programma il prossimo fine settimana (venerdì e sabato 22 e 23 luglio) con la musica sinfonica. Si esibisce sul Palco di Villa Rufolo l'Orchestra e Coro del Teatro Mariinsij di San Pietroburgo diretta da Valery Gergiev. Il programma sarà in prevalenza incentrato su Richard Wagner, con l'esecuzione di brani tratti dal Parsifal, dal Tristano e Isotta, dall'Olandese volante e da i Maestri cantori di Norimberga. Sabato 23, alle ore 12, Valery Gergiev incontrerà in anteprima il pubblico del Ravello Festival

l'illuminazione del genio creativo. Secondo la moglie Cosima, infatti, alla vista di Villa Rufolo, Richard cadde in uno stato di estasi: Wagner immaginò l'altissima torre medievale sprofondare nel nulla e diventare un giardino incantato, e poi le piante tropicali assumere le sembianze di splendide fanciulle, e infine il giardino stesso trasformarsi in un deserto nell'attimo in cui Parsifal uccide il negromante Klingsor.

L'entusiasmante scoperta fu subito comunicata a Joukowskij, e nelle ore seguenti i due si misero a lavoro per preparare gli abbozzi delle scenografie per il secondo atto dell'opera. Tuttavia, prima di partire per Napoli, il 26 maggio 1880 Wagner lasciò un autografo nel registro degli ospiti del Palumbo: "Klingsor Zaubergarten erst gefunden".

"Il magico giardino di Klingsor, è finalmente stato trovato".

Villa Rufolo is from more than fifty years the ideal stage for symphonic music. The charm of its gardens harmonizes perfectly with the evocative power of music, and perhaps this connection finds its origin in a historical episode dated May 1880. Between the medieval ruins of the "magic garden", the German composer Richard Wagner lived an extraordinary experience, during which he found inspiration for the masterpiece of his life, the "Parsifal".

Wagner had already read in 1845 the story of Parsifal (in the Twelfth century version of Wolfram von Eschenbach) and was fascinated to such a point that he inserted the character of the "pure mad" in "Tristan" (1854). Later, the German composer decided to make Parsifal the central character of a masterpiece opera, synthesis of his artistic and aesthetic ideal. In 1880, the orchestration of the "Parsifal" was finished but not yet ready to be represented. Wagner perhaps noticed the lack of some details, above all those concerning the stage-designing; never the less the final touch was near to come. It is worthy to retrace the steps that brought Wagner to Ravello, and therefore to the "Parsifal". Arriving

in Naples in 1880, the composer met Paul von Joukowskij, Russian painter guest of the d'Angri family and friend of Henry James. The two, with an ample following, decide to reach the Coast: at the end of a crossing with a stop at Amalfi, the party on mule back finally arrives at the Hotel Palumbo. The small town exercised immediately a particular fascination on Richard, who writes to Louis II of Bavaria: "We visited Ravello, a small town now full of ruins, located on a mountain, that preserves wonderful remains of the Arab occupation". In company of his wife Cosima and of the painter Joukowskij, Richard visited first Villa Cimbrone, and then Villa Rufolo, architectural jewel just restored by Sir Francis Neville Reid.

The Scottish nobleman had bought the palace owned by the d'Afflitto family at the half of the century: expert floriculturist, in a few years, he transformed the mass of excellent ruins in the garden that we know today, a marvel of art and colour, similar to the scenery described by Boccaccio in the introduction to the third day of the "Decameron".

And as Boccaccio had been overwhelmed by the magic of this enchanted place, Wagner's creative genius received a sudden inspiration. According to his wife Cosima, at the sight of Villa Rufolo, Richard fell in an ecstatic state: Wagner imagined the very high medieval tower sink into nowhere to become an enchanted garden, the tropical plants transform themselves into beautiful girls, and finally the garden become a desert in the moment in which Parsifal kills the necromancer Klingsor.

The enthralling discovery was immediately communicated to Joukowskij, and in the following hours the two set to work to prepare the stage-designs for the second act of the opera. Before leaving for Naples, the 26th May 1880, Wagner left an autograph in the guest register of the Palumbo: "Klingsor Zaubergarten erst gefunden". "The magic garden of Klingsor has finally been found".

formazione

MERCOLEDÌ 20 LUGLIO

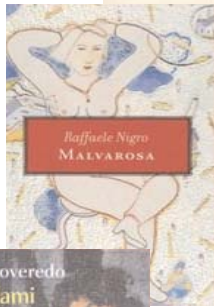
VILLA CIMBRONE ORE 18,00

IL CAMPIELLO A RAVELLO

I finalisti del premio Campiello incontrano il pubblico del Ravello Festival

In collaborazione con la Fondazione Campiello
Ingresso libero

Enrico Cavalli
QUATTRO ERRORI DI DIO
Gianni Celati
FATA MORGANA
Raffaële Nigro
MALVAROSA
Pina Roveredo
MANDAMI A DIRE
Antonio Scurati
IL SOPRAVVISSUTO



Sopra, le copertine dei cinque finalisti al Premio Campiello 2005, cui si aggiunge il vincitore del Premio Opera Prima Alessandro Piperno, "Con le peggiori intenzioni"

arti visive

FINO AL 31 AGOSTO

VILLA RUFOLO ORE 9,00 - 21,00

INVISIBILA

Due sculture di Marino Marini e Mirko Basaldella dalla collezione della Farnesina

Biglietto d'ingresso alla Villa



arti visive

FINO AL 18 SETTEMBRE

VILLA RUFOLO ORE 9,00 - 21,00

Guerra e Pace
Mostra fotografica di Don McCullin

Biglietto d'ingresso alla Villa



arti visive

FINO AL 10 SETTEMBRE

VILLA RUFOLO ORE 10,00-13,00; 16,00-21,00

BIANCO E NERO A COLORI

Mostra fotografica di Oliviero Toscani

Organizzata con la Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio, per il Patrimonio storico, artistico e etnoantropologico di Salerno e Avellino
Biglietto d'ingresso alla Villa



prossimi eventi

next events

Mercoledì 27 luglio

Eventi speciali Festa di San Pantaleone
Concerto bandistico alle 12.00 e alle 22.30
Fuochi d'artificio alle 22.00

Giovedì 28 luglio,

Hotel Rufolo, ore 12.00
Incontro con il compositore
Giorgio Battistelli
e con il regista Mario Martone

Ingresso libero

Giovedì 28 luglio,

Giardini dell'Hotel Rufolo, ore 18.00
Tè con l'autore La vita naturale/artificiale.
Biogenetica e bioetica: bambini o cellule?
Incontro con: Edoardo Boncinelli (genetista)
Giovanni Gaviraghi (chimico) Marina
Mengarelli (sociologa)
Modera Carlo Flamigni (medico)
In collaborazione con Siena Biotech
Ingresso libero su prenotazione

Venerdì 29 luglio,

Chiesa della SS. Annunziata, ore 21.30
Passaggiate musicali Tu surgis de l'absence...
Flautista: Mario Caroli
Programma: Marin Marais, Les folies d'Espagne tema e trentuno variazioni (elaborazione e trascrizione dall'originale per viola da gamba di M. Caroli) - Tema, Variazioni

I-VIII André Jolivet, Ascèses, per flauto in sol,

"Pour que demeure le secret. Nous tairons jusqu'à la fin" "Tu surgis de l'absence..."
Marin Marais, "Les folies d'Espagne",
Variazioni IX-XV

Kajja Saariaho, Laconisme de l'aile

Marin Marais, "Les folies d'Espagne",
Variazioni XVI-XXII

André Jolivet, Ascèses, per flauto in sol,

"Matière, triple abîme des étoiles, des atomes et des générations", "Le dieu a créé les rêves pour indiquer la route au dormeur, dont les yeux sont dans l'obscurité", O femme qui ne sait que tu portais en toi le monde

Kajja Saariaho, Couleurs du vent,
per flauto in sol (prima esecuzione italiana),
Marin Marais, "Les folies d'Espagne",
Variazioni XXIII-XXXI, Tema

Posto unico euro 10

Sabato 30 luglio, Villa Rufolo,
ore 21.00 e ore 23.00

Tendenze Il combattimento di Tancredi e Clorinda
uno spettacolo di Giorgio Battistelli e Mario Martone tratto dal VIII Libro dei "Madrigali Guerrieri et Amors" di Claudio Monteverdi
Nuova produzione Ravello Festival Prima rappresentazione assoluta

Posto unico euro 15

Domenica 31 luglio,

VENERDÌ 22 LUGLIO SABATO 23 LUGLIO

VILLA RUFOLO ORE 16,00 - 18,30

VILLA RUFOLO ORE 10,00 - 13,00; 16,00 - 18,30

Seminario **COESIONE E COMPETIZIONE**

A cura di Fondazione Symbola
in collaborazione con Legambiente, Federparchi,
Ente Parco Nazionale del Vesuvio, Parco Regionale dei Monti Lattari
Ingresso libero su prenotazione

Belvedere di Villa Rufolo, ore 21.00

Eventi speciali - CineMusic

Settimana della Persia
Incontro con Abbas Kiarostami
a seguire Tickets (2005)
Regia: Abbas Kiarostami,
Ken Loach, Ermanno Olmi
Interpreti: Valeria Bruni Tedeschi,
Carlo Delle Piane,
Filippo Trojano Durata: 100'

Posto unico euro 5

Domenica 31 Luglio

Giardini della Principessa di Piemonte, ore 19,00

Concerto aperitivo
Histoire du Tango Tristezza e

Passione della musica latina

Cesare Chiachiarretta -bandoneon;

Giampaolo Bandini - chitarra

Programma: Astor Piazzolla, Bandoneon -

Adios Nonino;

José Maria Lacalle, Amatola; Augustin Bardi,

Gallo Ciego;

Angel Villoldo, El Choclo;

Astor Piazzolla, da "Histoire du Tango": Café

1930; Night Club;

Lo Que Vendrà; Oblivion ; Libertango

A cura dell'Azienda di Soggiorno

e Turismo di Ravello

Direzione artistica: Carlo Torlontano

Ingresso libero

RavelloTime è un quotidiano telematico edito dall'Azienda di soggiorno e turismo di Ravello

Autorizzazione del Tribunale di Salerno, n. 28 del 2004

Direttore responsabile: Paolo Popoli